

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

per la gestione del processo di valutazione multidimensionale finalizzata all'elaborazione del progetto di vita per le persone con disabilità

TRA

la Comunità di valle della Rotaliana Königsberg (di seguito denominata "Comunità capofila") con sede legale in MEZZOCORONA, in via Cavalleggeri di Alessandria n°19, rappresentata dal Presidente Matteo Zandonai in qualità di Capofila del macro-ambito territoriale;

E

la Comunità della Valle di Sole (di seguito denominata "Comunità di residenza") con sede legale in Malé (TN), Via della Gana, 10, rappresentata dal Presidente Lorenzo Cicolini, Legale rappresentante, in qualità di componente del macro-ambito territoriale;

E

la Comunità della Val di Non (di seguito denominata "Comunità di residenza") con sede legale in Cles (TN), via Pilati, 17, rappresentata dal Presidente Martin Slaifer Ziller, Legale rappresentante, in qualità di componente del macro-ambito territoriale;

E

la Comunità della Paganella (di seguito denominata "Comunità di residenza") con sede legale in Piazzale Paganella n. 3 ad Andalo (TN), rappresentata dal Presidente Alberto Perli, Legale rappresentante, in qualità di componente del macro-ambito territoriale;

PREMESSO CHE

La riforma in materia di disabilità, introdotta dalla Legge delega 227 del 2021, ha trovato piena attuazione nel Decreto Legislativo 62/2024 e nei successivi decreti attuativi.

In provincia di Trento, con provvedimento della Giunta provinciale n. 1687 del 31 ottobre 2025, è stato definito un modello organizzativo per la gestione della valutazione multidimensionale, articolato in 6 macro-ambiti territoriali composti dalle Comunità operanti su tali territori.

Tale organizzazione territoriale estesa mira a garantire al processo di valutazione la necessaria specializzazione, una formazione adeguata, lo sviluppo di un'esperienza derivante dal numero dei casi analizzati, nonché una maggiore uniformità delle prassi operative e delle modalità di risposta, favorendo l'inclusione delle persone con disabilità e assicurando la piena attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, anche attraverso la partecipazione attiva alle attività della propria comunità e la presa in carico integrata e multidisciplinare.

La definizione dei raggruppamenti territoriali secondo la medesima articolazione dei Distretti Sanitari consente inoltre di ottimizzare le sinergie organizzative tra i servizi sociali e i servizi sanitari, semplificando i processi di coordinamento e assicurando un approccio unitario alle necessità delle persone con disabilità.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Oggetto

Le Comunità, preso atto di quanto riportato in premessa, disciplinano, con il presente Accordo, la collaborazione per il funzionamento dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) per la gestione unitaria delle attività di elaborazione e aggiornamento dei Progetti di vita per le persone con disabilità.

Articolo 2

Comunità Capofila

Per le finalità del presente accordo viene individuata quale comunità capofila la Comunità Rotaliana Königsberg.

Alla Comunità capofila competono il reclutamento e la gestione della figura del Coordinatore dell'UVM "Progetto di Vita", nonché la messa a disposizione delle risorse strumentali, logistiche e informatiche necessarie a garantirne la piena operatività.

Articolo 3

Funzioni dell'UVM Progetto di vita

Le attività e le modalità di funzionamento dell'UVM "Progetto di Vita" sono disciplinate dai provvedimenti provinciali di programmazione. In prima applicazione, per la fase sperimentale, il riferimento è la Deliberazione della Giunta provinciale n. 1687 del 31 ottobre 2025.

Articolo 4

Coordinatore dell'UVM

Figura chiave per il funzionamento dell'UVM è il coordinatore dell'UVM "Progetto di Vita" che è stato individuato, tramite avviso interno tra il personale delle Comunità del macro ambito territoriale, nella figura di un Assistente sociale coadiuvato da una figura amministrativa entrambi dipendenti della Comunità capofila.

Il ruolo e le funzioni del coordinatore dell'UVM "Progetto di Vita" sono definiti nella citata deliberazione della Giunta provinciale.

Articolo 5

Localizzazione

Le sedute dell'UVM, saranno svolte, in base alle esigenze organizzative:

- nella sede della Comunità di residenza della persona
- nella sede della Comunità capofila.

Articolo 6

Titolarità del procedimento amministrativo

Il modello organizzativo prevede che la Comunità di residenza della persona con disabilità continui ad essere il punto di riferimento per le esigenze della persona e della sua famiglia e che venga assegnata a quel territorio la titolarità del procedimento amministrativo.

Le Comunità, quali titolari del procedimento amministrativo per i cittadini residenti, mantengono la titolarità del progetto di vita, procedendo alla sua approvazione formale, al monitoraggio dell'attuazione e alla promozione degli eventuali aggiornamenti, in un'ottica di presa in carico continuativa e integrata.

Articolo 7

Attrezzature e sistema informativo

La Comunità capofila provvede a fornire l'attrezzatura ed i sistemi informativi necessari per l'attività di coordinamento dell'UVM.

Come previsto dalla deliberazione provinciale, il sistema informativo per la gestione del processo di valutazione, sarà messo a disposizione da APSS.

Articolo 8

Trasmissione e protezione dei dati

L'espletamento delle funzioni di valutazione multidimensionale comporta lo scambio di dati personali relativi alla persona con disabilità, tra Comunità di residenza e Comunità Capofila, su richiesta della persona interessata.

Le Comunità si impegnano ad adottare tutti gli accorgimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali, assumendo la contitolarità del trattamento sulla base di specifico accordo al quale si rinvia.

Le suddette Comunità si impegnano a conservare e mettere a disposizione dell'UVM Progetto di vita, tutti gli atti e la documentazione necessaria al processo valutativo.

Articolo 9

Valutazione e monitoraggio

La Cabina di Regia, istituita con deliberazione di Giunta provinciale n. 1687 di data 31 ottobre 2025, adotta gli strumenti di valutazione e monitoraggio previsti dalla citata deliberazione.

Articolo 10

Oneri finanziari

Gli oneri sostenuti dalla Comunità capofila per il coordinamento dell'UVM Progetto di vita, sono a carico della stessa, ivi comprese le eventuali sostituzioni.

Le Comunità del macro ambito definiscono un budget annuale, per l'annualità 2026 è stato definito in € 90.000, ed i seguenti criteri di copertura della spesa relativa al personale coinvolto:

- 20% ripartita in quota fissa fra tutti gli Enti;
- 80% ripartita in base al numero di popolazione residente.

In prima applicazione, il budget definito per il 2026 è convenuto in complessivi € 90.000 a copertura del costo lavoro del coordinatore dell'UVM "Progetto di vita", del supporto amministrativo e delle spese generali connesse.

Il suddetto costo complessivo da suddividersi fra i vari Enti è da considerarsi al lordo di eventuali trasferimenti provinciali in materia.

La Comunità capofila invierà una rendicontazione annuale dell'attività e alle spese sostenute alle altre Comunità.

Articolo 11 **Durata dell'accordo**

Il presente Accordo ha validità fino al termine della sperimentazione, previsto per il 31 dicembre 2026.

Articolo 12 **Oneri fiscali**

Il presente accordo è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, poiché stipulato tra enti pubblici territoriali nell'ambito dello svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali e privo di contenuto commerciale o patrimoniale.

Articolo 13 **Domicilio**

Ai fini del presente atto le Parti eleggono domicilio presso la Comunità Rotaliana Königsberg con sede a Mezzocorona in via Cavallegeri n°19.

Articolo 14 **Firma e disposizioni finali**

Il presente Accordo è stato redatto in unico esemplare che viene letto, accettato e sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli 20, 21 e 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), delle Linee guida AgID sulla formazione del documento informatico e dell'art. 15 della L. 241/1990.

Si conviene che la data di sottoscrizione è quella di repertorizzazione all'interno del sistema di gestione documentale della Comunità Capofila.

Letto, accettato e sottoscritto.

Per la Comunità Rotaliana Königsberg
Matteo Zandonai

Per la Comunità della Valle di Sole
Lorenzo Cicolini

Per la Comunità della Val di Non
Martin Slaifer Ziller

Per la Comunità della Paganella
Alberto Perli